



Direzione Generale

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO
www.aslavellino.it

Alle Strutture Accreditate ASL AV di Patologia clinica
CENTRO DIAGNOSTICO ARAIANI Snc di Ennio Romano e C.
postacertificata@pec.centroaraiani.com
LABORATORIO ANALISI CLINICHE "S.CARLO" Srl
laboratoriosancarlo@pec.it
LABORATORIO BORRIELLO - FARINA S.A.S.
livio@pec.buffetti.it
LABORATORIO DI ANALISI MONTEPERGOLA Srl
laboratoriomontepergolasrl@legalmail.it
LABORATORIO SAN LUCA S.r.l.
laboratoriosanluca@pec.it
ANA-CLI-SAN DOTT. SALAPETE S.r.l.
laboratoriosalapete@legalmail.it
CENTRO DI ANALISI CLINICHE srl
centrolab@legalmail.it
LABORATORIO DI ANALISI CHIMICO-CLINICHE DI SCETTINO MARTINO & C. s.n.c.
seba.labschettino@pec.it
CENTRO DIAGNOSTICO BARONIA S.A.S. DOTT. V. CIPRIANO & C.
cdbaronia@pec.it
CENTRO DIAGNOSTICO DOTT. LUIGI DEL GAIZO DI DEL. GAIZO INES s.a.s.
centrodiagnosticoedelgaizo@pec.it
DIAGNOSTICA BIOMOLECOLARE SAN MODESTINO Srl
labsanmodestino@gigapec.it
LABORATORIO DI PATOLOGIA CLINICA DOTT. ACHILLE GAETA DI SCARCELLA CARMELA & C. s.a.s.
laboratoriogaetasas@legalmail.it
LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE FARINA S.A.S. DEL DOTT. ANTONIO FARINA
farinasas@pec.it
POLIAMBULATORIO MA-RE Srl
labmare@pec.it
CENTRO POLISPECIALISTICO FUTURA DIAGNOSTICA Srl
futuradiagnostica@pec.it
LABORATORIO ANALISI CLINICHE "AECLANUM" DI GIOACCHINO GUARINO & c. s.a.s.
aeclanumlableporewalter@arubapec.it
STUDIO MEDICO SAN LUCA Srl
studiomedicosanluca@pec.it
DR.SSA ELISABETTA ARGENZIANO FUCITO s.a.s.
elisabetta.argenziano@pec.enpah.it
LABORATORIO FELICE DI CONZA DI D'AGOSTINO DOMENICO E C s.a.s.
feliconzalaboratorio@pec.it
CASA DI CURA PRIVATA MONTEVERGINE Spa
pec@pec.clinicamontevergine.com
ANALISI CHIMICO-CLINICHE E BATTERIOLOGICHE DE VITO Srl
laboratoriodevito@pec.it
DIAGNOSTICA SUD srl
diagnosticasud@pec.it
BIODIAGNOSTICA CENTRO DI DIAGNOSTICA BIOCHIMICA Snc di TUCCI
aldo.corrado@pec.enpah.it
CENTRO DIAGNOSTICO ANALISI CLINICHE SA.TA. Srl
analisiata@casellacertificata.it
LABORATORIO ANALISI CLINICHE SALUS
labsalusserino@pec.it
Aggregazione NETWORK BIODIAGNOSTICA MONTEVERGINE MALZONI
diagnosticamedica@pec.malzoni.org
Aggregazione GUARINO HUB
postacertificata@pec.guarinolab.it
Aggregazione DILAB s.c.a.r.l.
laboratorioanalisimasi@gigapec.it
Aggregazione GRUPPO DIAGNOSTICO NETLAB Srl
retenetlab@legalmail.it
Aggregazione ATI ANALISI UFITA Srl
analisiclinicheufita@pec.it
Aggregazione CENTRO DIAGNOSTICO ANALISI CLINICHE Srl
hubcentrodiagnosticoavellino@pec.it

Alle Strutture Accreditate ASL AV di Cardiologia
CENTRO DI DIAGNOSTICA CARDIOVASCOLARE DI M.G. PASSARO - PETRETTA S.N.C.
passaropetretta@gigapec.it
CENTRO DIAGNOSTICO MALATTIE CARDIO-VASCOLARI E RESPIRATORIE DEL DOTT. NICOLA MAGLIARO S.N.C.
angela.magliaro.18vd@av.omceo.it

Alle Strutture Accreditate ASL AV di Branche a visita
CASA DI CURA VILLA DEI PINI Spa
villapini@pec.it

Alle Strutture Accreditate ASL AV di Radiodiagnostica:
CENTRO DIAGNOSTICO DI ANALISI MEDICHE A. GUARINO S.R.L.
postaccertificata@pec.guarinolab.it
CENTRO DIAGNOSTICO ALTA IRPINIA DI NICOLAIS AUGUSTO VITTORIO & C. s.r.l.
centrodiagnosticoaltairpinia@pec.it
STUDIO DI RADIOLOGIA MEDICA, ECOGRAFIA E TERAPIA FISICA DEL DOTT. PASQUALE VOLINO Srl
volinorx@pec.it
STUDIO MEDICO DIAGNOSTICO GUIDI sas
smdgsas@legalmail.it
CEDIR DELLA DOTTRESSA PACILLI GIUSEPPINA ANNA srl
cedir.srl@legalmail.it
DIAGNOSTICA MEDICA Srl
diagnosticamedica@pec.malzoni.org
NOVAMED Srl
novamedsrl@arubapec.it

Alle Strutture Accreditate ASL AV di Medicina Nucleare
DIAGNOSTICA MEDICA Srl
diagnosticamedica@pec.malzoni.org

Alle Strutture Accreditate ASL AV di Diabetologia
CENTRO ANTIDIABETICO A.I.D. IRPINO S.r.l.
aidirpino@legalmail.it
STUDIO MEDICO SAN LUCAS r.l.
studiomedicosanluca@pec.it
CENTRO ANTIDIABETICO CAMPANO s.r.l.
centroantidiabeticocampano@pec.it

Alle Strutture Accreditate ASL AV di Radioterapia
UPMC Italy – Villa Maria
direzione.upmcitaly@pec.it

Alle Strutture Accreditate ASL AV per prestazioni di FKT:
BRAIN Srl centrobrainsrl@pec.it
PROVINCIA RELIGIOSA SS. APOSTOLI PIETRO E PAOLO pec.savignano@operadonorione.eu
CENTRO MINERVA Srl centrominervasrl@pec.it
ISTITUTO FISIOTERAPICO ORTOPEDICO CAMPANO Srl ifoc srl@pec.it
STUDIO MEDICO DIAGNOSTICO GUIDI sas smdgsas@legalmail.it
C.E.M.E. srl cemeft@pec.it
CENTRO DI RIABILITAZIONE PSICOMOTORIA SILENZIOSI OPERAI DELLA CROCE sode@legalmail.it
F.O.R.M.E.S. Srl istitutoformessrl@pec.it
CEDIF srl cedif@legalmail.it

Alle Strutture Accreditate ASL AV per prestazioni di DIALISI Ambulatoriale:
N.E.C. srl
pec.srl@arubapec.it
EMODIALISI IRPINA Srl
emodialisiirpina@legalmail.it
CENTRO DIALISI BARTOLI Srl
centrodialisibartolisrl@pec.it
DIAGNOSTICA MEDICA Spa
diagnosticamedica@pec.malzoni.org
DIALISI ALTA IRPINIA Srl
dialisialtairpinia@pec.it
NEPHROCARE Spa
nephrocarespa@legalmail.it

Alle Strutture Accreditate ASL AV per prestazioni sociosanitarie:
Centro Minerva s.r.l.: centrominervasrl@pec.it
Centro Padre Pio: centropadrepio@legalmail.it
Centro Althaca: info@pec.althaca.it
Centro La Proxima: laproximasrl@pec.it
Ma.R.E. Centro Geriatrico : maresrl@pec.centrogeriatrico.it
Santa Filomena Centro per Disabili s.r.l.: santafilomenasrl@pec.it
Centro Teoreo "Le Ville": teoreosrl@legalmail.it
Congregazione Piccole Apostole della Redenzione: piccoleapostoleredenzione@pec.it
Centro Silenziosi Operai della Croce: sode@legalmail.it
La Casa Sulla Roccia: postmaster@pec.lacasasullaroccia.it

Koinon Onlus: koinon_onlus@pec.it

Villa dei Pini: villapini@pec.it

Alle Strutture Accreditate ASL AV per prestazioni ex art. 26 l. 833/78:

Centro Insieme s.r.l.: centro.insieme@pec.it

Centro Teoreo "Le Ville": teoreosrl@legalmail.it

Congregazione Piccole Apostole della Redenzione: piccoleapostoleredenzione@pec.it

Nuovo Centro FKT s.r.l.: nuovocentrofkt@pec.it

Centro Minerva s.r.l.: centrominervasrl@pec.it

Provincia Religiosa SS Apostoli Pietro e Paolo: pec.savignano@operadonorione.eu

Centro Silenziosi Operai della Croce: sode@legalmail.it

A.I.A.S. Avellino Onlus: aiaonlusavellino@pec.it

CEDIF srl: cedif@legalmail.it

Alle Strutture Accreditate ASL AV per prestazioni

di assistenza ospedaliera:

Casa di Cura Villa Maria s.r.l.

casadicura@cgiapec.it

Casa di Cura Montevergine s.p.a.

pec@pec.clinicamontevergine.com

Villa Julie s.r.l.

villajuliesrl@pec.it

Pineta Grande - Villa Esther s.r.l.

clinicavillaesther@pec.it

Casa di Casa di Cura Santa Rita s.p.a.

clnicasantarita@pec.it

Casa di Cura Malzoni Villa dei Platani s.p.a.

clinicamalzoni@pec.malzoni.org

Casa di Cura Villa dei Pini s.p.a.

villapini@pec.it

Alle Strutture Accreditate ASL AV per prestazioni

di assistenza termale:

Antiche Terme di San Teodoro

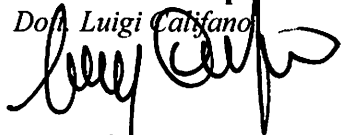
termesanteodoro@legalmail.it

Oggetto: Strutture private accreditate. Limite d'età dei Direttori Sanitari. Chiarimento.

Con riferimento all'oggetto, si trasmette, in allegato, la nota regionale prot. 2023.0273861 del 26.05.2023 per opportuna conoscenza.

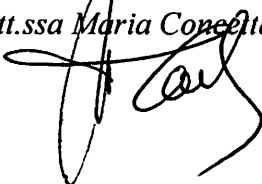
Referente Tetti di Spesa

Dott. Luigi Catifano



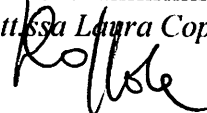
Il Direttore Sanitario

Dott.ssa Maria Concetta Conte



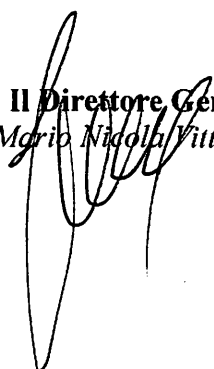
Il Direttore Amministrativo

Dott.ssa Laura Coppola



Il Direttore Generale

Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante





Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Il Direttore Generale

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2023. 0273861 26/05/2023 15,12

Dist. : 5004 DG Tutela della salute e del c

Dest. : DIRETTORI GENERALI AA.SS.LL.

Classifica : 50.4 Fascicolo : 148 del 2023



Ai Direttori Generali delle AA.SS.LL.
e per il loro tramite alle Strutture Private Accreditate

e p.c.

Al Presidente della Giunta Regionale
per il tramite del Capo di Gabinetto

Indirizzi PEC

**Oggetto: Strutture private accreditate. Limite d'età dei Direttori sanitari.
Chiarimento**

Pervengono a questo Ufficio una serie di richieste di chiarimento circa l'applicazione del limite massimo di età per il collocamento a riposo di cui al Dlgs. 502/92 ai direttori sanitari delle strutture sanitarie private accreditate in Regione Campania.

Come noto, con la nota prot. 3506/C del 27.06.2013, il Commissario ad Acta per il piano di rientro dal debito sanitario stabiliva, tra l'altro, che le disposizioni relative al limite massimo di età per il collocamento a riposo di cui all'art. 15 nonies del Dlgs. 502/92 e ss.mm.ii. dovessero trovare applicazione anche per i direttori sanitari che fossero in rapporto di lavoro dipendente con le strutture private che operavano in regime di accreditamento istituzionale con la Regione Campania. La stessa nota riportava che *"per ciò che concerne il rapporto di lavoro libero professionale non erano state rilevate evidenze che impongono un limite d'età"*.

Con la D.G.R.C. n.169 del 4 aprile 2023, la Regione Campania ha inteso consentire alle strutture sanitarie della Macroarea della Specialistica Ambulatoriale di poter utilizzare rapporti di lavoro libero-professionali anche per la figura del Direttore Sanitario, innovando la precedente disciplina che invece imponeva il rapporto di dipendenza (con orario minimo di 15 ore, ai sensi della DGRC 491/06).

Nulla è stato espressamente previsto relativamente alla figura del Direttore Sanitario delle Case di Cura. La questione è di interesse anche per altre realtà regionali ed una di queste (Regione Puglia, ndr) ha richiesto al ministero della Salute un parere sui limiti d'età dei direttori sanitari delle strutture private.

In attesa di una auspicabile indicazione ministeriale in merito, a seguito di un approfondimento della materia de qua, si espone quanto segue.

In primis è opportuno richiamare quanto affermato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato nella riunione del 17 giugno 2020 in merito a quanto stabilito dall'articolo 12, comma 8, della legge regionale Puglia, 2 maggio 2017, n. 9 (*"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accREDITAMENTO istituzionale e accordi contrattuali delle strutture*

sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private”), riguardante appunto il limite d’età massimo per lo svolgimento della funzione di responsabile sanitario di una struttura sanitaria e socio-sanitaria privata (anche di carattere ambulatoriale).

In particolare, tale norma dispone che *“il limite d’età massimo previsto per lo svolgimento della funzione di responsabile sanitario è quello previsto dal comma 1 dell’articolo 15-nonies del d.lgs. 502/92”*.

Per l’Autorità il limite di età massimo previsto dall’articolo 12, comma 8, della citata legge regionale pugliese determina un’ingiustificata limitazione alla prestazione dei servizi professionali da parte dei medici, restringendo così l’offerta di tali servizi.

Sempre per l’Autorità, tale misura comprime ingiustificatamente la libertà di iniziativa economica e l’autonomia gestionale delle strutture sanitarie e sociosanitarie private, precludendo loro di avvalersi di un medico che ha superato il limite di età previsto per rivestire il ruolo di direttore sanitario. In proposito, è stato rilevato come non sia idonea a giustificare siffatte restrizioni la circostanza che tali strutture godano di un regime complementare rispetto a quello pubblico, da cui ricevono un budget per l’esercizio dell’attività. Infatti, se la previsione di un limite di età in capo ai dirigenti medici dipendenti del SSN può essere giustificata dalla necessità di tutelare l’interesse pubblico al turn-over generazionale, analoghe considerazioni non possono essere estese alle attività di carattere privato, specialmente laddove si tratti di incarichi di gestione apicale delle strutture, per i quali – al contrario – “l’esperienza pregressa può rilevare ai fini dell’efficienza dell’attività di management svolta”

In conclusione, non sussistono ragioni imperative di interesse generale (*i.e. ordine pubblico, pubblica sicurezza e sanità pubblica*) tali da giustificare il limite massimo di età per i responsabili sanitari di strutture sanitarie e sociosanitarie private. Tale limite massimo verrebbe a costituire una ingiustificata restrizione alla libertà di prestazione dei servizi professionali da parte dei medici e comprimerebbe la libertà di iniziativa economica delle strutture sanitarie e sociosanitarie private nella scelta del responsabile sanitario.

In effetti, l’unico limite nell’ordinamento italiano per il settore privato è da rinvenire nella capacità di lavorare: il datore che adibisce al lavoro una persona non in grado di svolgere una determinata attività subirà pesanti sanzioni per non aver tutelato la salute e la sicurezza dell’interessato, a prescindere dalla sua età.

Anche la sentenza della Corte Costituzionale n. 195 del 22 settembre 2021, ad una attenta lettura, conferma l’assenza di un **principio fondamentale espressamente ricavabile da una norma statale**, o che si possa evincere in via sistemica, in forza del quale il responsabile sanitario di struttura privata, oltre a possedere i requisiti di professionalità, debba avere età inferiore ai settanta anni (di cui all’art. 15 nonies D. Lgs. 502/92).

La stessa Corte, dopo aver richiamato la distinzione tra strutture private che erogano in regime privatistico e quelle che operano in regime di accreditamento, riconosce la legittimità di una disciplina regionale che possa introdurre la previsione di un limite d’età massimo per il direttore sanitario delle sole strutture sanitarie accreditate.

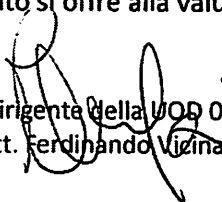
Tuttavia, nel caso della disciplina regionale in Campania, si rappresenta che tale previsione non è mai stata introdotta. Per tale ragione, in assenza di una espressa previsione da parte dell’Ente regionale e nelle more della auspicata indicazione ministeriale, si ritengono superate le indicazioni contenute nella nota prot. 3506/C del 27.06.2013 del Commissario ad Acta per il piano di rientro dal debito sanitario nella parte in cui stabiliva che il limite massimo di età per il collocamento a riposo di cui all’art. 15 nonies del D.lgs. 502/92 e ss.mm.ii. dovessero trovare applicazione anche per i direttori sanitari che fossero in rapporto di lavoro dipendente con le strutture private.

Al contempo, per offrire un quadro complessivo della normativa, si ritiene opportuno richiamare anche la disciplina di cui all’articolo 53, comma 16 ter del d.lgs. 165/2001 (*cd. pantouflage*), che stabilisce il divieto, riferito a quei dipendenti che abbiano esercitato poteri

autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione, di svolgere attività lavorativa o professionale per soggetti privati destinatari dei suddetti poteri autoritativi e negoziali. Il divieto si applica nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro (c.d. periodo di "raffreddamento") a prescindere dal motivo della stessa.

La sanzione prescritta dalla norma per il caso di violazione del divieto ivi sancito comporta la nullità dei contratti conclusi e degli incarichi conferiti, cui si accompagna un'ulteriore sanzione di tipo interdittivo, espressa nel divieto gravante nei confronti dei soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni.

Tanto si offre alla valutazione delle SS.LL.



Il Dirigente della UOD 05
Dott. Ferdinando Vizzanza



Il Direttore Generale
Avv. Antonio Postiglione